

## REGIONE. 1

# Distretti sanitari, si cambia: 10 nuovi ambiti per Napoli

DI ANTONELLA AUTERO

**NOVITÀ** in arrivo dal primo gennaio 2013 per i 45 ambiti sociali e i 12 distretti sanitari in cui è divisa la regione Campania: cambieranno confini e composizione. Le maggiori modifiche interesseranno Napoli città dove verranno creati dieci nuovi ambiti con dieci nuovi Piani di zona, uno per ciascuna municipalità, con l'assessorato comunale alle Politiche sociali chiamato a coordinare le attività, restando unico centro di costo. Lo ha deciso ieri la Giunta regionale su proposta del governatore **Stefano Caldoro** e dell'assessore alle Politiche sociali **Ermanno Russo**, dopo una lunga fase di concertazione sul territorio con il coinvolgimento di Province e partiti sociali.

## Servizi più omogenei

L'obiettivo è quello di giungere a una omogeneità dei sistemi di erogazione dei servizi, uniformando la gestione, l'organizzazione e la fornitura dell'assistenza territoriale di natura sociosanitaria. Di qui la necessità di avviare un processo di riallineamento tra Ambiti territoriali (aggregazione di più Comuni finalizzata all'esercizio associato delle funzioni sociali) e distretti sanitari. Una coincidenza non sempre rispettata in passato, con Ambiti che spesso facevano riferimento a due o

anche tre Distretti sanitari diversi. "Dal prossimo anno - spiega Russo - non sarà più così. La delibera corregge una discrasia storica, favorendo una governance unitaria dei servizi alla persona".

## Cosa cambia

Ecco cosa cambia nelle cinque province. Ad Avellino restano invariati cinque ambiti e ne muta uno, mentre quello di Cervinara viene accorpato con il comune capoluogo. Quanto ai distretti sanitari, ne cambiano due: l'ex distretto 2 si accorpa con il distretto 1, mentre una parte dell'ex 4 diventa distretto 2. A Benevento, cambia la composizione di cinque ambiti, con quello del comune capoluogo che si amplia, acquisendo quattro nuovi Comuni (Apollosa, Arpaiese, Ceppaloni e San Leucio del Sannio). Nessun distretto sanitario muta nel Sannio.

In Terra di Lavoro modificano i loro confini otto ambiti territoriali, mentre due restano invariati (Caserta e Succivo). Nel Casertano via all'accorpamento degli ambiti di Piedimonte Matese e Pietramelara. Cambiano anche quattro Distretti sanitari, con Pietramelara, Riardo e Roccaromana che dal distretto 14 passano al distretto 15, mentre Cellole dal distretto 23 va al 14 e Grazzanise con Santa Maria la Fossa dal distretto 23 al 21.

Cambiamenti sensibili nella provincia di Napoli, dove restano invariati dodici ambiti e ne mutano ventidue. Particolarmente significativo il caso di Capri ed Anacapri, che diventano un ambito ed un distretto a sé, mentre prima erano associati a Sorrento e facevano riferimento a due Asl diverse (Napoli 1 centro e Napoli 3 Sud). Stesso discorso per Portici, che diventa un Ambito autonomo, mentre prima era associato con San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio. Costituiranno da soli un ambito anche i Comuni di Acerra (prima con Casalnuovo di Napoli), Castellammare, Giugliano in Campania (prima con Marano) e Torre del Greco (prima con Ercolano).

Nel Salernitano restano invariati sei Ambiti mentre ne mutano quattro. Cambiamento significativo per l'ambito di Baronissi, che si riduce e coincide con il Distretto 67.

## La parola ai Comuni

Saranno ora i Comuni sulla scorta della concertazione territoriale ad eleggere i nuovi capofila dei 65 Ambiti sociali. "Una straordinaria opera di riorganizzazione - dice Caldoro - Ancora una volta con la buona amministrazione diamo risposte concrete alle esigenze dei cittadini". ●●●